



ISTITUTO COMPRENSIVO "CAPITANO PUGLISI" ACATE (RG)

www.icpuglisiacate.edu.it

C.M. RGIC832004 - C.F. 91016750886 - Via Duca D'Aosta, 91 - Tel. 0932/1831960

Email: RGIC832004@istruzione.it - Pec: RGIC832004@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE Ex D.I. n. 176 del 01/07/2022

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/12/2022

Premessa

Il Percorso ad Indirizzo Musicale è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, ed è elaborato tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di primo grado e del curriculum di Istituto, con particolare riferimento alle seguenti norme:

D.M. n. 201 del 6 Agosto 1999 –

"Corsi ad Indirizzo Musicale nella Scuola Media -Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";

D.M. n. 235 del 6 Agosto 1999 –

"Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge del 3 Maggio 1999 n.124, art.11, comma 9";

D.P.R. n. 89 del 20 Marzo 2009 –

"Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 Giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 Agosto 2008, n.133";

D.M. n. 8 del 31 gennaio 2011 –

"Pratica musicale nella scuola primaria";

Legge n. 107 del 13 luglio 2015, comma 181, lett. g) –

"Promozione e diffusione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e della produzione culturali, musicali, teatrali, coreutici e cinematografici e sostegno della creatività connessa alla sfera estetica";

D.lgs. n. 60 del 13 aprile 2017, art. 12, comma 1 –

"Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali";

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 –

"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

D.I. n. 176 del 1 luglio 2022 –

"Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado";

Nota MI n. 22536 del 5 settembre 2022 –

"Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado";

Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023. In particolare, l'art. 1 del DM n. 176 specifica che:

"I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione

della validità dell'anno scolastico".

Il percorso ad Indirizzo Musicale intende dare valore all'esperienza musicale nell'ambito educativo e formativo della scuola del I Ciclo, e si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- Promuovere, attraverso l'esperienza musicale e lo studio di uno strumento, la formazione globale dell'alunno e dell'alunna offrendo loro momenti di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Favorire, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle potenzialità, di integrazione e di crescita, dell'alunno e dell'alunna;
- Imparare a gestire la propria emotività, acquisendo allo stesso tempo una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e della capacità di sentirsi parte integrante attiva all'interno di un gruppo.

Oltre all'acquisizione di una corretta alfabetizzazione musicale, il percorso si propone di dare all'alunno e all'alunna una importante opportunità formativa tramite la pratica corale e la musica d'insieme. L'esperienza musicale, così come strutturata, può assumere un carattere orientativo per la prosecuzione degli studi, per la diffusione della cultura musicale nel territorio, rafforzando il riconoscimento della scuola come luogo di aggregazione oltre che di diffusione di saperi e competenze.

Art. 1

Attività di insegnamento e organizzazione oraria dei percorsi

1.1 Ferma restando la dotazione organica per la copertura di due ore settimanali di musica per ciascuna classe in orario antimeridiano, sono attribuite per ogni percorso a indirizzo musicale, quattro diverse cattedre di strumento musicale, articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso.

1.2 Finalità, obiettivi e traguardi delle attività previste, rientrano a pieno titolo tra quelli declinati nel curricolo di musica, e si configurano come strumenti aggiuntivi per la pratica e la conoscenza critica, per lo sviluppo ulteriore della creatività anche attraverso l'interazione con altre forme di arte. I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti fondamentali e criteri di valutazione, le metodologie e le indicazioni programmatiche dello studio dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, sono stabiliti dal D.I. n.176 del 1 luglio 2022.

1.3 Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario del corso normale per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale
- b) teoria e lettura della musica
- c) musica di insieme

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Dal 1° settembre 2023, il monte ore complessivo previsto per il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto è di 33 ore curricolari settimanali di cui 30 in orario antimeridiano e 3 in orario pomeridiano.

1.4 Le tre ore per le attività del percorso ad indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano e sono suddivise, per ogni anno di corso, in tre moduli orari dedicati rispettivamente alla lezione strumentale (unità di 45 minuti), alla lezione di teoria/lettura (unità di 75 minuti) e alla musica di insieme (unità di 60 minuti).

Le ore di lezione del percorso ad indirizzo musicale concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Art. 2

Posti disponibili per la frequenza del percorso distinti per specialità strumentale e anno di corso

2.1 I posti disponibili per la frequenza del percorso sono stabiliti in applicazione dell'art. 11 del DPR 81/2009 che prevede non meno di 18 e non più di 27 alunni ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro diverse specialità strumentali, queste ultime definite preliminarmente dal Collegio dei Docenti. Il percorso a indirizzo musicale attivato nel nostro istituto prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali, ognuno dei quali rientranti in differenti famiglie strumentali: violino (strumenti ad arco), clarinetto (strumenti a fiato),

pianoforte (strumenti a tastiera), chitarra (strumenti a corde pizzicate).

2.2 Gli insegnamenti sono affidati a docenti di strumento che appartengono alla specifica classe di concorso di cui alle tabelle annesse al D.P.R. n. 19 del 14 febbraio 2016, e successive modificazioni.

Art. 3

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

3.1 Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, presentano esplicita richiesta nella scheda di iscrizione barrando l'apposita casella e indicando l'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso. Gli alunni iscritti al primo anno che intendono frequentare il percorso ad indirizzo musicale dovranno infatti sostenere una prova orientativo-attitudinale, meglio specificata al punto 3.2 del presente regolamento, al fine di accedere alla graduatoria per la formazione dei gruppi di Strumento Musicale.

L'iscrizione al Percorso è opzionale per tutti gli alunni ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola Secondaria di primo grado.

La frequenza del percorso e l'insegnamento dello Strumento indicato nella graduatoria diventano obbligatori per l'intero triennio e concorrono, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sulla certificazione delle competenze.

Possono accedere al percorso ad indirizzo musicale:

- gli alunni e le alunne che frequentano la classe quinta nell'anno scolastico in corso provenienti da qualsiasi Scuola Primaria;
- gli alunni e le alunne che hanno presentato la domanda entro i termini stabiliti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

3.2 Alla classe prima ad Indirizzo Musicale si accede tramite prova orientativo-attitudinale da svolgere dopo la scadenza del termine per le iscrizioni. La prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di verificare le attitudini musicali degli allievi, il livello di abilità e competenze pregresso, l'effettivo interesse per la pratica strumentale, e di verificare l'insussistenza di criticità di natura fisica in relazione alle specialità strumentali del nostro istituto. La data della prova è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota tramite pubblicazione sul sito Web della Scuola.

La prova orientativo-attitudinale è predisposta da una Commissione esaminatrice che ha il compito di valutare le attitudini delle alunne e degli alunni e di ripartirli nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili di cui all'art. 2 del presente regolamento.

Spetta alla commissione predisporre e compilare per ogni candidato:

- La scheda personale dell'alunno, compilata dalla commissione all'atto del colloquio;
- La scheda valutativa relativa alle 4 fasi della prova descritte al punto 3.3;
- L'eventuale scheda valutativa differenziata per alunni con disabilità certificata.

3.3 Premesso che lo scopo della prova è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le attitudini naturali e di consentire una valutazione equa a prescindere da eventuali competenze musicali pregresse, sarà cura della commissione:

- 1) Condurre le prove mettendo a proprio agio ogni aspirante mediante un breve colloquio iniziale di presentazione di sé e delle proprie aspirazioni, chiedendo la motivazione dell'ordine di preferenza degli strumenti riportata nella scheda di iscrizione, eventuali preferenze di generi musicali o di musicisti conosciuti;
- 2) Articolare le prove orientativo-attitudinali in quattro fasi così distinte:
 - a) *Accertamento del senso ritmico*. La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di cinque semplici formule ritmiche progressivamente più impegnative proposte dall'insegnante per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività - coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica;
 - b) *Accertamento di percezione del parametro sonoro: altezza*. La prova consiste nella percezione dell'acutezza o gravità di ciascun suono in relazione ad un altro per valutare: la capacità dell'alunno di

distinguere ogni singolo suono proposto, emesso da uno strumento musicale (p.e. pianoforte).

- c) *Accertamento dell'intonazione e musicalità.* La prova consiste nella riproduzione con la voce di quattro semplici frasi melodiche intonate ed eseguite simultaneamente al pianoforte dall'insegnante per valutare: le capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, di auto-correzione e concentrazione.
- d) *Prova psico-fisica-attitudinale.* La prova consiste nell'acquisizione di informazioni sulle motivazioni della scelta dell'indirizzo musicale e nella esecuzione di alcune semplici prove con uno strumento per verificare eventuali difficoltà posturali, muscolari e/o articolari.

Su richiesta dell'alunno, la commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già studiato uno strumento, anche se l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.

3.4 La valutazione della prova avverrà secondo la tabella seguente:

Tipo test	Indicazioni	Punteggi attribuibili	Punteggio attribuito
Accertamento senso ritmico	Riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti	0-3	_____
	Riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti	4-6	
	Riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti	7-8	
	Riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti	9-10	
Accertamento parametro sonoro: altezza	Riconosce con difficoltà l'altezza dei suoni proposti	0-3	_____
	Riconosce con buona approssimazione l'altezza dei suoni proposti	4-7	
	Riconosce senza esitazione tutte le altezze dei suoni proposti	8-10	
Accertamento dell'intonazione e musicalità	È in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	0-3	_____
	È in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	4-6	
	È in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con buona precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	7-8	
	È in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	9-10	
Accertamento psico-fisico	Manifesta grandi difficoltà nell'assetto corporeo e nell'emissione dei suoni con lo strumento	0-3	_____
	Manifesta incertezza nell'assetto corporeo e ha qualche difficoltà nell'emissione dei suoni con lo strumento	4-6	
	Manifesta un buon assetto corporeo e manifesta una buona predisposizione all'emissione dei suoni con lo strumento	7-8	
	Manifesta un ottimo assetto corporeo e una predisposizione naturale all'emissione dei suoni con lo strumento	9-10	

3.5 La somma dei punteggi assegnati a ciascun candidato, in relazione allo strumento più idoneo individuato dalla Commissione, darà luogo al punteggio complessivo per la formulazione della graduatoria di idoneità. Il voto finale è costituito dalla somma delle prime tre prove e dal miglior punteggio ottenuto dalla quarta prova che assegna lo strumento deciso dalla commissione. Il giudizio finale della commissione è inappellabile.

I candidati saranno inseriti in graduatorie già divise per strumento, in ordine di merito, in base al punteggio

finale. Il numero dei candidati ammessi alla classe prima ad indirizzo musicale è fissata in 24 alunni (6 per ogni strumento).

Solo ed esclusivamente a parità di punteggio, nel medesimo strumento, ha precedenza l'alunno proveniente dall'Istituto. In caso di più alunni appartenenti all'Istituto Comprensivo, con il medesimo punteggio nello stesso strumento, si procederà ad un sorteggio.

Terminata la disponibilità dei primi 24 posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio ma senza diritto immediato all'ammissione. La lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti.

3.6 La graduatoria sarà esposta all'Albo dell'Istituto. Qualora la famiglia rifiutasse lo strumento assegnato dalla Commissione, entro sette giorni dalla pubblicazione della graduatoria dovrà comunicare formale rinuncia. Il Dirigente Scolastico, insieme ai docenti dell'Indirizzo Musicale, si riserva il diritto di analizzarla ed esprimersi in merito. Qualora la richiesta venisse accolta l'alunno verrà inserito in una classe prima a tempo ordinario. Superato tale termine è possibile presentare formale rinuncia solo per gravi e giustificati motivi di salute, con presentazione di certificato medico attestante la difficoltà allo studio dello strumento. Per ragioni didattiche e organizzative non saranno accolte rinunce né richieste di passaggio da uno strumento all'altro in corso d'anno salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Art. 4

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento

Nel caso di alunni con disabilità certificate o con disturbi specifici dell'apprendimento, la commissione utilizzerà, se necessario, una prova differenziata. La prova differenziata prevede test simili alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico.

Art. 5

Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività di cui all'art. 4, comma 2, siano svolte da più docenti

5.1 In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

In caso di non ammissione alla classe successiva in sede di scrutinio finale, per demeriti o per superamento del monte ore di assenze, i Docenti di Strumento, sentito il Consiglio di classe, possono valutare eventuali richieste di interruzione del percorso musicale inoltrate dalla famiglia.

5.2 In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze.

5.3 Le alunne e gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto della scuola anche durante la frequenza pomeridiana. Eventuali assenze in orario pomeridiano dovranno essere debitamente giustificate, dal genitore o da chi ne fa le veci, al docente della prima ora nella lezione antimeridiana immediatamente successiva all'assenza. Nel caso in cui l'alunno fosse assente durante le lezioni antimeridiane ma si presentasse comunque alle lezioni pomeridiane di strumento, questo è obbligato a giustificare l'ingresso ritardato in orario pomeridiano con firma del genitore o chi ne fa le veci.

In caso di tre assenze consecutive, si darà comunicazione scritta alla famiglia, la quale dovrà giustificare le stesse personalmente al Dirigente Scolastico. Si ricorda che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

5.4 La mancata partecipazione alle lezioni individuali, alle prove d'insieme e orchestrali, agli eventi e ai concerti organizzati durante l'anno scolastico e la mancanza di pratica strumentale a casa sono motivo di esclusione dal Corso di Strumento. Tale esclusione viene decretata dal Dirigente Scolastico, su indicazione del Docente dello specifico strumento, sentito il Consiglio di Classe interessato.

5.5 La famiglia degli alunni frequentanti il percorso ad Indirizzo Musicale si impegna a garantire la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla Scuola e rispettare il Regolamento dell'Istituzione scolastica.

Art. 6

Modalità di costituzione della commissione esaminatrice di cui all'art. 5, comma 3

La commissione esaminatrice è composta dal Dirigente scolastico o suo delegato, con funzione di presidente, dai docenti di strumento delle quattro specialità strumentali e da un docente di Musica, tutti in qualità di membri.

Art. 7

Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato

Le singole classi di strumento verranno formate cercando il miglior equilibrio possibile tra:

- le attitudini manifestate durante la prova;
- le preferenze indicate dagli alunni;
- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi;
- la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti.

Art. 8

Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

8.1 Le lezioni individuali di strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane, in orari e giorni che ogni alunno concorderà con il proprio insegnante e in virtù delle altre attività scolastiche. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle altre attività extrascolastiche. Secondo quanto prescritto nell'Art.4 comma 1-2 del DM n. 176/2022 nel PTOF, ogni allievo avrà diritto a tre ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della propria autonomia l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

8.2 Durante l'anno scolastico, in previsione di eventuali manifestazioni nelle quali gli alunni dovranno esibirsi, le lezioni di musica d'insieme potranno essere soggette a variazioni. Nel caso si verificasse la necessità di organizzare prove in orario antimeridiano, o in concomitanza con intensificazioni orarie dovute all'approssimarsi di manifestazioni, verrà dato congruo avviso alle famiglie e ai docenti curricolari al fine di organizzare al meglio le attività didattiche.

Si favorirà diffusamente la partecipazione degli allievi a manifestazioni, concorsi, saggi e visite guidate durante il corso dell'anno scolastico. Tutti gli allievi sono tenuti a partecipare ai saggi scolastici, ma il coinvolgimento in rassegne e manifestazioni pubbliche sarà conseguente all'impegno manifestato e al profitto nelle attività svolte durante l'anno.

8.3 Nelle classi con gruppi di alunni dell'indirizzo musicale, ci sarà una co-progettazione delle attività e collaborazione fra i docenti di Musica e di Strumento musicale al fine di integrare e rinforzare vicendevolmente le competenze, conoscenze e abilità.

8.4 I docenti in servizio in orario antimeridiano avranno cura di programmare verifiche scritte e orali tenendo in debito conto gli impegni pomeridiani degli alunni dell'indirizzo musicale, in particolare modo in concomitanza con l'intensificazione delle attività di preparazione alle esibizioni.

8.5 Per permettere ai docenti di strumento di partecipare alle attività collegiali le lezioni individuali potranno subire variazioni (p. e. accorpamento dei turni di lezione). Il monte orario di lezione settimanale sospeso dai docenti di strumento per partecipare alle suddette attività verrà conteggiato in disponibilità ed utilizzato per il progetto continuità/orientamento per le classi IV e V della scuola primaria.

8.6 Tutte le alunne e gli alunni fin dall'inizio del triennio devono dotarsi di idoneo strumento musicale ed averne cura per tutto il percorso. La scuola, su richiesta motivata e documentata dei genitori, può concedere

l'uso di uno strumento in comodato d'uso a fronte di un accordo scritto e di un contributo minimo da versare come cauzione. Gli alunni e le alunne che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata. Resta a carico delle famiglie qualsiasi spesa per la manutenzione ordinaria (corde, pece, incrinatura, tamponi, ance, ecc.).

8.7 I libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento saranno scelti dagli insegnanti di Strumento musicale in base alle caratteristiche di ogni alunno, che è tenuto al loro acquisto se richiesto. A giudizio degli insegnanti è possibile fornire agli studenti copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio. Riguardo ai brani di Musica d'Insieme saranno fornite copie delle partiture trascritte e adattate appositamente dai docenti per le orchestre. Ogni alunno dovrà inoltre dotarsi del materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente.

Art. 9

Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti, ex art. 5 del D.Lgs. n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, ex art. 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

L'istituzione scolastica, su proposta dei docenti di strumento o del docente di musica in orario antimeridiano, sottoporrà al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto, eventuali iniziative di collaborazione con altre istituzioni scolastiche operanti nel campo delle Arti, con i Poli ad orientamento artistico e performativo e con enti, associazioni e soggetti che operano in ambito musicale, al fine di arricchire ulteriormente il bagaglio culturale delle alunne e degli alunni attraverso il confronto e l'esercizio della pratica artistico-musicale.

Art. 10

Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del D.M. n. 8 del 31 gennaio 2011 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

Al fine di sviluppare la pratica e la cultura musicali strumentale e corale in tutti i gradi e gli ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curriculum musicali, di valutare e valorizzare le pratiche didattiche e i percorsi formativi del personale docente preposto all'insegnamento delle discipline musicali, saranno avviate specifiche attività di pratica musicale destinate a implementare l'approccio alla pratica vocale e strumentale e a fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale a partire dal terzo anno di scuola primaria. La progettazione di tali attività sarà a carico di tutti i docenti dei vari ordini di scuola, rientrerà nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, e potrà svolgersi sia in orario curricolare che extracurricolare.